

LARINDIRETTA



PERIODICO DI **INFORMAZIONE** DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LARI

OTTOBRE 2012

LARINDIRETTA: SI CAMBIA!

DI MIRKO TERRENI

Con questo numero si inaugura il nuovo corso di Larindiretta, che da oggi avrà una veste grafica rinnovata, caratterizzata dal colore arancione, e una nuova impostazione editoriale, per rendere la lettura più facile, chiara e piacevole a tutti. Come noterete gli articoli sono più snelli, centrati sulle informazioni e accompagnati da immagini delle diverse zone del nostro territorio. Lo voglio dire chiaramente: può sembrare anacronistico continuare a stampare un giornale, nell'epoca di internet. Tuttavia non possiamo sottovalutare il cosiddetto digital divide, ovvero il fatto che molte persone non hanno un computer o non lo utilizzano con facilità. E quindi, per tutti questi motivi,

UN OCCHIO DI RIGUARDO ALLA COMUNICAZIONE

il giornale stampato resta il mezzo di comunicazione più democratico, inclusivo e capace di arrivare a tutti. Inoltre, grazie ad un sistema di distribuzione "porta a porta" arriva in ogni casa. E nel caso non arrivasse, basta segnalarcelo, siamo in grado di ovviare in tempi rapidi. Detto questo non volevamo però far sentire sacrificati tutti gli altri, ovvero coloro che utilizzano quotidianamente le nuove tecnologie. E quindi abbiamo deciso di provare ad integrare meglio la comunicazione di Larindiretta con quella del sito web, www.comune.lari.pi.it. Insomma, un occhio di riguardo a tutti, ma soprattutto un occhio di riguardo alla comunicazione e all'informazione su quanto il Comune fa.

CONTINUA A PAG. 03

LARI: ENTRO L'ANNO PANNELLI FOTOVOLTAICI SUI TETTI DEGLI EDIFICI PUBBLICI

di Mirko Terreni

In questo primo scorcio di autunno, stiamo vivendo tutti, famiglie e Comune, le difficoltà a far quadrare i conti. Purtroppo in una situazione come questa il Governo non aiuta, in quanto continua a portare avanti soltanto una politica di rigore della spesa, di tagli ai finanziamenti per gli enti locali e di aumento insostenibile della pressione fiscale. Al contrario, mai come in momenti come questo, è fondamentale fare investimenti che possano apportare migliorie e risparmi strutturali per le casse comunali. Un piccolo esempio è quello che siamo riusciti a fare in questi giorni a Lari: verranno installati entro la fine dell'anno nuovi impianti fotovoltaici.

CONTINUA A PAG. 02

CIMITERI: LAVORI IN CORSO

di Simona Cestari

Nel corso della seconda metà del 2012 sono iniziati due importanti investimenti pubblici volti a migliorare ed ampliare i nostri edifici cimiteriali. A Settembre l'Amministrazione Comunale di Lari, tramite un accordo con l'impresa costruttrice, è riuscita a far ripartire i lavori inerenti all'ampliamento del cimitero di Lari.

CONTINUA A PAG. 03



DALLA PRIMA PAGINA

LA FORMAZIONE DEI NOSTRI ALUNNI: OBIETTIVO QUALITÀ

DI MARZIO CAROTI

Il sostegno alla attività didattica attraverso il finanziamento di progetti è ormai una costante per l'Amministrazione Comunale di Lari. La programmazione per l'anno scolastico in corso rappresenta, tuttavia, una piccola rivoluzione. In pieno accordo e su proposta del collegio dei docenti, analizzati i bisogni e le problematiche emergenti nella formazione dei nostri ragazzi, è parso evidente come si dovessero convogliare risorse umane e finanziarie verso un unico obiettivo: la qualità della formazione. Da questo assunto, accantonati temporaneamente progetti e progettoni, senz'altro meritori ma non mirati specificatamente all'obiettivo, la scelta è caduta su due interventi ben strutturati a supporto di tutte le scuole. Il primo, "Tutti insieme si può: prendiamoci per mano" è rivolto a tutti gli alunni e mira a valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno, con diverse strategie di intervento: tutti i ragazzi e stesura screening iniziale per della programmazione gruppo e incontri con i primarie; programma-analisi dei bisogni e gruppi, per i ragazzi formazione dei docenti e consulenza mensile agli stessi, per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia. Gli obiettivi specifici, accrescere l'autonomia, l'autostima, la motivazione, le potenzialità e le eccellenze di ciascuno, prevenire e contrastare le situazioni di disagio, saranno il lavoro quotidiano di due consulenti di grande esperienza e capacità, come le d.sse Simona Orlandi e Elisa Panicucci psicopedagogiste, che insieme al corpo docente hanno redatto il progetto. Il secondo progetto "Crescere con la musica" che vede impegnato nel ruolo di apprezzato docente il prof. Luigi Nannetti, è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia. In continuità con gli anni precedenti, prevede attività di vario genere, dall'ascolto, al ritmo, alle libere composizioni. Il maggior tempo scuola dei bambini più piccoli sarà reso senz'altro più divertente e interessante dalla scoperta del mondo dei suoni. Poiché la qualità è un percorso lungo che necessita comunque di analisi e controllo, per entrambi i Progetti l'Amministrazione Comunale ha affidato l'attività di monitoraggio ad un soggetto imparziale ed esterno: il CRED Valdera (Centro Risorse Educative e Didattiche) che, offrendo consulenti esperti in materia, riferirà sui risultati ottenuti e perché no, sulle azioni migliorative da intraprendere. Complessivamente i progetti costeranno al Comune di Lari circa 28.000 euro, ben 3000 euro in più di quelli stanziati per lo scorso anno scolastico: una cifra che conferma, ancora una volta, in cosa crediamo e che cosa proprio non può essere, anche di questi tempi, oggetto di tagli.

28 MILA EURO
PER 2 PROGETTI

IL PALIO NE COMPIE 28 E FA IL BOTTO

DI MATTEO CARTACCI

Grande successo di pubblico per il Palio delle Contrade di Perignano, giunto alla 28ª edizione. Piazza Berlinguer si è riempita di persone in festa il terzo weekend di settembre, per sostenere e incitare le contrade impegnate nelle varie competizioni. Sabato sera sono stati protagonisti i ragazzi under 18, che si sono sfidati per la conquista del Minipalio. A spuntarla è stata la Contrada Quattro Strade, che con 35 Punti (il più alto punteggio da quando la candela non vale doppio) ha riportato in contrada un trofeo che mancava dal 2004. Domenica pomeriggio è stata invece la volta delle sfilate, veri e propri spettacoli viaggianti su ruote, che hanno regalato momenti emozionanti alle persone presenti in piazza. La miglior sfilata, vincitrice della medaglia d'oro, è stata quella della Contrada Spinelli con il tema "La 500, una storia italiana.". Per i gialloverdi è stato il primo successo in questa manifestazione. Gli altri premi assegnati sono maschile e femminile, Contrada Castello e il miglior carro alla sera son tornate in campo le squadre, stavolta dei grandi, per contendersi il cencio disegnato da un'artista locale, su bozzetto di una ragazza delle Scuole Medie, vincitrice del concorso "Disegniamo il Palio" promosso sempre dall'Associazione Perignanese. La gara entusiasmante porta in finale TreVie e Viale, con i rosso-blu che conquistano il cencio per la sesta volta in nove anni, confermandosi la squadra più forte del gioco della Bilancia. L'Ass. Perignanese, con la 28ª edizione del Palio prosegue una tradizione che riesce ad aggregare i paesani con entusiasmo e divertimento, cercando di anno in anno di migliorarsi sempre di più. La dedizione dei volontari, che sacrificano i propri interessi personali e gli affetti familiari per impegnarsi in un progetto per la collettività, merita un grande plauso da parte di tutti. Come del resto credo meriti un applauso da parte di tutti l'organizzazione della nostra Polizia Municipale. Sono queste le ragioni per cui l'Amministrazione crede in questo tipo di manifestazioni, cercando di sostenerle anche in tempi di crisi profonda come quella che stiamo attraversando.

UN PLAUSO
A TUTTI I VOLONTARI

COMUNE
DI LARI

LARI: ENTRO L'ANNO PANNELLI FOTOVOLTAICI SUI TETTI DEGLI EDIFICI PUBBLICI

DI MIRKO TERRENI

Dove? Sul tetto della scuola dell'infanzia di Perignano, su quello della media di Lari e su quello del magazzino comunale. Si tratta di un intervento che segue quello sperimentale effettuato sul complesso scolastico che attualmente ospita le scuole elementari, dove i pannelli fotovoltaici sono entrati in funzione alla fine del 2011. In pratica tramite un bando pubblico è stata selezionata una ditta specializzata che si occuperà di realizzare, a proprie spese, gli impianti, evitando al Comune di dover fare l'investimento. Questa modalità ci ha permesso di superare i vincoli del Patto di Stabilità e di attivare un progetto che porterà ad abbattere i costi delle bollette elettriche dei suddetti edifici. La ditta aggiudicataria, per alcuni anni, avrà un margine di guadagno sulla produzione di energia dei pannelli fotovoltaici, in modo da poter rientrare dell'investimento fatto. E anche il Comune avrà i suoi benefici. Oltre all'alleggerimento delle bollette della luce, gli impianti produrranno e immetteranno nella rete nazionale quella che si dice "energia pulita", ovvero proveniente da fonti rinnovabili e non fossili. Ma c'è di più, la ditta aggiudicataria ha la possibilità di dare al Comune un ulteriore contributo frutto dei proventi degli impianti. Infine, un ultimo aspetto positivo è rappresentato dal fatto che verrà anche smantellato il tetto di amianto del magazzino comunale e verrà sostituito con una nuova copertura. Questo è a nostro avviso il modo corretto di applicare la "spending review", ovvero la "revisione della spesa": riorganizzare, innovare, migliorare i servizi e far risparmiare soldi alla comunità. E non operare tagli lineari e indiscriminati ai diritti dei cittadini.



PORTA A PORTA ESTENSIONE DEL SERVIZIO

DI ALESSANDRA GUIDI

Dal 1 ottobre 2012 il sistema di raccolta domiciliare Porta a Porta è stato esteso ad altre 72 utenze domestiche coinvolgendo parte dei cittadini residenti in Via Barsottini, Via Boccamariana, Via del Pino, Via del Sorbo, Via Orceto e Via Torce e Malvento, aree particolarmente sensibili al fenomeno della migrazione dei rifiuti e all'abbandono degli stessi presso le tradizionali postazioni di raccolta stradale attualmente rimosse. Questa la motivazione preponderante che ha spinto l'Amministrazione Comunale, di concerto con Geofor, ad implementare questo tipo di servizio ormai consolidato nella parte pianeggiante del territorio lorigiano dal 2009 e sempre più diffuso a livello provinciale. Obiettivo tutt'altro che secondario è quello di sensibilizzare la cittadinanza all'adozione di comportamenti virtuosi e necessari che come noto, contano sulla partecipazione attiva e sull'impegno reale di ognuno di noi nel separare correttamente i rifiuti, passo indispensabile per la drastica riduzione della frazione indifferenziata. Una scelta dovuta per scongiurare le discariche abusive e mantenere un aspetto decoroso delle strade che attraversano i centri abitati o che siano secondarie ed incentivare la raccolta differenziata non solo come obiettivo di legge, ma come atto coscienzioso cui tutti dobbiamo contribuire ed adeguarci. L'unico che consenta di tradurre gli sforzi della collettività in una reale diminuzione dei rifiuti da avviare in discarica con conseguente contenimento dei costi di smaltimento, di ecotassa, di risparmio di materie prime e quindi di energia necessaria per produrle, nonché nel riutilizzo di ciò che quotidianamente buttiamo curandone il percorso di filiera in ogni sua parte, permettendo che la materia di qualità selezionata tra le mura domestiche dia origine a nuovi prodotti da immettere nel circuito industriale e commerciale, decretando il successo di un percorso ecosostenibile.

Il Porta a Porta è dunque un servizio educativo, improntato all'aumento della RD e vicino al cittadino che dovrà esporre i rifiuti davanti alla propria abitazione utilizzando gli appositi mastelli o i bidoni carrellati posti all'imbocco delle strade private. Agli utenti sono state fornite tutte le informazioni concernenti le modalità di raccolta in occasione della consegna delle biopattumiere. Per qualsiasi dubbio vi invitiamo ad utilizzare il numero verde di Geofor 800 959095 (da cellulare è attivo il numero 0587 261880) o ad usufruire dell'indirizzo mail callcenter@geofor.it



DALLA PRIMA PAGINA

CIMITERI: LAVORI IN CORSO

DI SIMONA CESTARI

Purtroppo tale investimento, iniziato nel 2011, era stato bloccato dalla diuita, per problemi inerenti al Patto di Stabilità: un vincolo di spesa imposto dal governo centrale che impedisce agli Enti Locali di spendere anche quando, come nel caso del Comune di Lari, si hanno le risorse necessarie per effettuare gli investimenti. L'esecuzione di tale opera consentirà di avere la disponibilità di 126 loculi e 217 ossari, ma soprattutto permetterà di garantire un'adeguata sepoltura ai nostri defunti e di effettuare i trasferimenti delle

salme attualmente tumulate nel deposito provvisorio. Il completamento di tale lavoro sarà diviso in due fasi: la prima, che terminerà nella seconda metà di novembre, è diretta al completamento del primo piano dell'edificio e della relativa copertura; la seconda invece, si concentrerà al piano terreno della struttura.

L'AMMINISTRAZIONE MONITORERÀ CHE TUTTI I LAVORI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DEI DEFUNTI E DELLA SENSIBILITÀ DEI LORO FAMILIARI

Il primo piano sarà accessibile già da metà novembre, mentre il piano terreno sarà fruibile e quindi l'opera sarà terminata il 31 gennaio del 2013. Un altro cimitero interessato dai lavori di ampliamento è quello di Perignano. L'opera, attualmente in corso e realizzata nel lato sud est del cimitero, è diretta alla realizzazione di un edificio sviluppato su due piani collegati tra loro da un ascensore. Il progetto prevede tra l'altro il rifacimento dell'attuale ingresso (situato nel lato del parcheggio) che metterà in connessione il nuovo edificio con la sezione già esistente. A lavori terminati sarà possibile disporre di 232 loculi e 160 ossari. I lavori attualmente in corso costituiscono quello che i tecnici chiamano il I lotto, cioè la prima parte di un progetto più ampio e che prevede nel corso del 2013 la realizzazione dei Campi a Terra per le inumazioni. Mentre il primo piano sarà interamente finalizzato alla costruzione di loculi, il piano terreno verrà destinato alla realizzazione di Cappelle Private. E' proprio grazie al ricavato della vendita delle Cappelle che sarà possibile finanziare la seconda parte del progetto previsto per il 2013. Consapevoli che tali opere interessano un luogo particolarmente caro a tutti i nostri cittadini, l'Amministrazione monitorerà che tutti i lavori siano effettuati nel rispetto dei defunti e della sensibilità dei loro familiari.

DALLA PRIMA PAGINA

LARINDIRETTA SI CAMBIA!

DI MIRKO TERRENI

Concludo dicendo che il lavoro per migliorare la comunicazione tra Comune e cittadini è appena all'inizio. La nuovaveste grafica di questo giornale, caratterizzata dal colore arancione, rappresenta già quella che sarà l'immagine coordinata di tutti gli strumenti di comunicazione: dal sito che andremo a rifare presto all'ultima locandina o brochure, in modo che, anche a colpo d'occhio, si possa riconoscere immediatamente che si tratta di comunicazione istituzionale del Comune.

Infine un ultimo appunto, non secondario: tutto questo lavoro non costituisce nuova spesa per le casse comunali, ma è frutto di una nuova impostazione della vecchia spesa. Che detto in soldoni significa che abbiamo fatto le nozze co' fi' i secchi.



DAL PALAZZO COMUNALE

FANELLI E GUERRAZZI SONO I NUOVI CONSIGLIERI

Novità in Consiglio Comunale. Sono arrivati due nuovi consiglieri, Maurizio Fanelli della lista "Lari c'è" e Massimo Guerrazzi della lista "Uniti in un Progetto per Lari". I nuovi consiglieri, candidati alle ultime elezioni nelle rispettive liste e risultati "primi dei non eletti", sono subentrati rispettivamente ai consiglieri dimissionari Francesca Ostuni e Francesco Inghino. A Fanelli e Guerrazzi rivolgiamo l'augurio di buon lavoro.

PUNTO PAAS: CAMBIA L'ORARIO

Nuovo orario di apertura per il Punto PAAS di Perignano. Da lunedì 8 ottobre il punto PASS presente presso gli uffici comunali di Perignano rimarrà aperto il Lunedì e il Martedì dalle ore 18 alle ore 20, il Venerdì dalle ore 15.00 alle 17.00, e il Sabato dalle ore 10.00 alle 12.00. Si ricorda che il PAAS è un luogo aperto dove i cittadini possono collegarsi ad internet, un luogo dotato della strumentazione e delle risorse necessarie per garantire a coloro che vi accedono la possibilità di utilizzare in modo assistito e GRATUITO i servizi telematici, di ricevere ed inviare posta elettronica e assistenza di base.

PROTEZIONE CIVILE: LE INFORMATIVE E I NUMERI UTILI

Si avvisano i cittadini che sul sito www.comune.lari.pi.it (area tematica Protezione Civile) sono disponibili le informative sul Rischio Sismico e Rischio Idrogeologico unitamente alle norme di autoprotezione che ciascun cittadino è invitato ad osservare per salvaguardare la propria incolumità nel caso si verificano eventi calamitosi (sisma, alluvioni, frane).

Di seguito riportiamo i principali recapiti telefonici utili:

EMERGENZA SANITARIA	118
VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112
POLIZIA DI STATO	113
GUARDIA DI FINANZA	117
CORPO FORESTALE	1515
CENTRO INTERCOMUNALE DI P.CIVILE DELLA VALDERA	0587-734456
VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO LARI	0587-687102
MISERICORDIA NEL COMUNE DI LARI	0587-685088
COMUNE DI LARI	0587-687511
POLIZIA MUNICIPALE LARI	0587-686111

GESTORI

ACQUE S.P.A.	800/983389
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	800/900202
ENEL DISTRIBUZIONE	803500
TELECOM S.P.A.:	800/415042 800/134134

RISCALDARSI IN SICUREZZA:

MANUTENZIONE DI CANNE FUMARIE E CALDAIE

Considerato l'elevato numero di incendi alle canne fumarie che si sono verificati lo scorso anno sul territorio comunale, si invitano i cittadini in possesso dei camini a legna ad effettuare la pulizia della canna fumaria prima dell'accensione del camino. Si invita inoltre gli interessati ad effettuare la manutenzione delle caldaie per garantire la sicurezza e di risparmio energetico. A tal proposito si fa presente che ci sono importanti novità in materia di manutenzione e controllo delle caldaie in Provincia di Pisa. L'Agenzia Energetica della Provincia (Aep) ha diffuso un depliant che illustra le procedure e gli adempimenti per gli abitanti della Provincia. Il depliant e gli aggiornamenti in materia sono reperibili sul sito www.agenpi.eu

LE INIZIATIVE DELLA STAGIONE SPORTIVA 2012/13

Iniziata la stagione sportiva 2012/13 con un ampio ventaglio di proposte nelle due palestre comunali di via S. Pertini a Perignano e di via Belvedere a Lari. Entrambe le palestre, gestite dalla Uisp Valdera, offrono molteplici corsi adatti a tutte le età. Gli interessati possono iscriversi contattando direttamente le Associazioni che organizzano le diverse iniziative. Info UISP VALDERA tel.0587-55594 - Ufficio Sport Comune: 0587-687518.

PALESTRA LARI					
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
14.00/14.30					
14.30/15.00					
15.00/15.30		UISP		UISP	
15.30/16.00					
16.00/16.30					
16.30/17.00		ASD CASCIANA ALTA		ASD CASCIANA ALTA	
17.00/17.30					
17.30/18.00					
18.00/18.30					
18.30/19.00					
19.00/19.30	SAN BARTOLOMEO		SAN BARTOLOMEO		
19.30/20.00					
20.00/20.30					
20.30/21.00					
21.00/21.30		LARINCORSA		LARINCORSA	
21.30/22.00					
22.00/22.30	ASD CASCIANA ALTA				ASD CASCIANA ALTA
22.30/23.00					
23.00/23.30					

PALESTRA PERIGNANO					
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
14.00/14.30					
14.30/15.00					
15.00/15.30	UISP				UISP
15.30/16.00					
16.00/16.30					
16.30/17.00					
17.00/17.30	VALDERA SPORT			UISP	
17.30/18.00					
18.00/18.30					VALDERA SPORT
18.30/19.00		VALDERA SPORT			
19.00/19.30					
19.30/20.00	VALDERA SPORT		VALDERA SPORT		
20.00/20.30					
20.30/21.00					
21.00/21.30					CHIANNI VOLLEY
21.30/22.00	CALYPSO	ASD CASCIANA ALTA	CALYPSO	ASD CASCIANA ALTA	
22.00/22.30					
22.30/23.00					
23.00/23.30					

GRUPPI CONSILIARI I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE COSÌ COME PERVENUTI IN REDAZIONE



IN PRIMA LINEA PER DIFENDERE DIRITTI E LEGALITÀ

Nel Consiglio Comunale del 21 settembre scorso fra i vari punti all'ordine del giorno, due spiccavano per la particolare importanza etica e di cultura politica. Al punto n° 4 si discuteva dell'adozione da parte del Consiglio della "Carta di Pisa"; codice etico finalizzato alla trasparenza, la legalità e l'imparzialità della azione amministrativa, realizzato da Avviso Pubblico (l'associazione che raccoglie Regioni ed Enti Locali nella lotta alle mafie e all'illegalità) e che porta questo nome perché è stato materialmente steso a Pisa ed è stato adottato per primo dal Consiglio del capoluogo pisano. La carta di Pisa altro non è che un decalogo di regole e vincoli ai quali ogni amministratore che la sottoscrive deve attenersi per garantire imparzialità, onestà e trasparenza. Riassumendo brevemente, chi aderisce alla carta si impegna a svolgere il ruolo di amministratore con diligenza e rettitudine, garantendo la massima trasparenza, rifiutando clientelismi, evitando conflitti di interessi, limitando cumuli di mandati e di incarichi politici, impegnandosi a non trarre interessi personali dal suo operato durante il mandato e nei 5 anni successivi, non accettando alcuna forma di finanziamento irregolare sia diretto che indiretto ed a rendere pubbliche le fonti regolari. Con questo atto i membri dell'Amministrazione Comunale si sono inoltre impegnati a favorire il confronto democratico sia con i propri cittadini che con i mezzi di informazione, infine in caso di indagini relative all'ente rappresentato, l'amministratore deve assicurare la massima collaborazione con le autorità competenti nonché impegnarsi ad dimettersi dal proprio incarico nel caso di rinvio a giudizio o se sottoposto a restrizioni personali per corruzione, concussione, mafia, riciclaggio ecc. Tutte queste regole sembrerebbero così ovvie e scontate, persino banali in un paese "normale", ma i recenti fatti di cronaca ci riportano ad una ben diversa realtà fatta di soldi pubblici usati per fini privati, voti di scambio, corruzioni e concussioni diffuse che rendono la Carta di Pisa un documento di grande attualità con una importanza non solo simbolica ma anche concreta perché ribadire certi concetti, scriverli e sottoscriverli, divulgarli e promuoverli in maniera capillare può essere una "medicina" per curare le sin troppe piaghe lasciate dalla Malapolitica. Devo dire con grande piacere che la Carta di Pisa è stata sottoscritta e votata all'unanimità da tutti i Consiglieri, di maggioranza e di opposizione, presenti al Consiglio Comunale. Altrettanto purtroppo non posso dire del punto n° 6 che trattava l'approvazione del regolamento comunale istitutivo del registro delle unioni civili, l'ordine del giorno è stato approvato soltanto con i voti dei consiglieri di maggioranza, mentre i quattro consiglieri di "Lari c'è" hanno votato contro. Analizzando la votazione fine se stessa, di per sé può sembrare la classica contrapposizione politica dove l'opposizione vota contro le proposte della maggioranza a prescindere e per punto preso, ma dalla rilettura delle dichiarazioni dei consiglieri di minoranza, impegnate di omofobia e razzismo, esce chiara la vera anima di destra che pervade la sedicente "lista civica Lari c'è". Facendo un passo indietro, vorrei esporvi brevemente il contenuto del regolamento e le motivazioni che ci hanno indotto ad adottarlo, e poi

le dichiarazioni dell'opposizione, così ognuno di voi potrà trarre le proprie considerazioni in merito. Al registro delle unioni civili, che sarà operativo da metà novembre, potranno iscriversi tutte le coppie di cittadini del Comune di Lari, senza distinzione alcuna, purché: siano maggiorenni, residenti ambedue nel nostro Comune, che abbiano una relazione stabile da almeno un anno e che non siano legati tra loro da altri vincoli (parentela, matrimonio ecc.). Attraverso l'iscrizione al registro, questi cittadini potranno avere gli stessi diritti delle altre coppie, ovviamente solo per quanto riguarda i servizi di competenza esclusiva dell'Amministrazione Comunale. Questa limitazione, dovuta alla legislazione che assegna al Parlamento Nazionale la competenza esclusiva in ordine allo Stato Civile. Questo, come ho detto in occasione del Consiglio Comunale, purtroppo conferisce a tale strumento un valore più simbolico che concreto. Aspettando che in un prossimo futuro il Parlamento legiferi in materia, portandoci nel terzo millennio al pari di tutti gli altri paesi europei, noi abbiamo fatto tutto quanto ci era possibile affinché i nostri cittadini avessero uguali diritti come sancisce la nostra Costituzione. Evidentemente non la pensano come noi i consiglieri della minoranza, il Consigliere Gasperini ha esordito affermando che in seguito ad una più attenta lettura del regolamento avrebbe votato contro, sconfessando il giudizio positivo dato nell'apposita Commissione, della quale è peraltro presidente, perché si era reso solo al momento della votazione conto che i diritti venivano dati anche alle coppie omosessuali e questo non era per lui concepibile. Dando la colpa di tutto ciò al fatto che non gli sarebbe stato dato il tempo per documentarsi e che un'unica commissione fatta non sarebbe stata sufficiente a chiarire ogni aspetto del regolamento. Il consigliere Gasperini probabilmente dimentica che i documenti da trattare nelle commissioni arrivano ai membri almeno 3 giorni prima e che essendo il Presidente della commissione in questione (Bilancio, finanze, tributi, servizi, statuto e regolamenti) avrebbe ben potuto accordarsi per una seconda commissione qualora l'avesse ritenuta necessaria. Il neo subentrato consigliere Fanelli è invece intervenuto affermando, tra le altre cose, che secondo lui non è vero che tutti i cittadini sono uguali e che tutti debbano avere uguali diritti, portando come esempio la diversità di colui che ruba per bisogno da chi lo fa per lucro. Dimenticando che tutti e due dovranno comparire davanti alla legge ed essere giudicati entrambi perché hanno commesso il medesimo reato, casomai sarà la pena ad essere diversificata in base alla gravità dei fatti. Invito tutti i cittadini che avessero voglia di approfondire la cosa a leggere i verbali delle sedute che sono pubblici, ed a frequentare i prossimi Consigli Comunali potendo così constatare di persona quanto sto dicendo. Colgo l'occasione per dare il benvenuto all'interno della "squadra" al Consigliere Massimo Guerrazzi che viene a sostituire il dimissionario Francesco Ingino al quale vanno i miei più sinceri ringraziamenti per l'impegno e la dedizione dimostrati in questi anni.

Capogruppo di Uniti in un progetto per Lari
Mauro Ceccotti



Non c'è dubbio che l'argomento che di questi tempi catalizza l'attenzione dei mezzi di informazione, sia la drammatica congiuntura economica, che vede tante famiglie letteralmente schiacciate dalla scarsità di lavoro, dall'inarrestabile perdita di potere di acquisto della moneta, di fronte al continuo aumento di prezzi e tariffe, e dalle continue stangate che i "Professori" al Governo, garantiti dallo scudo dei loro alti stipendi e rendite, ci dispensano, con aria contrita e seriosa e ovviamente per il nostro bene. Come se ciò non bastasse il cittadino-contribuente viene spremuto anche a livello locale, attraverso la diminuzione dei servizi e l'aumento delle imposte, con il risultato di deprimere ulteriormente l'economia, già asfittica. In questo quadro generale, già desolante, dilaga sempre più il fenomeno della corruzione, che attraversa in modo impetuoso e trasversale la nostra società. Non passa giorno che non venga alla luce un nuovo caso di malaffare e questi comportamenti devianti non sono riconducibili solo al campo della cattiva politica, ma riguardano anche vaste aree della cosiddetta società civile: imprenditori, funzionari, professionisti, organizzazioni criminali, gruppi di potere, ma anche semplici cittadini che in qualche modo approfittano delle aree di illegalità, traendone vantaggi diretti o indiretti. Questo "cancro" è più diffuso di quanto non si creda e ognuno di noi, se si concentra qualche istante, ne può ritrovare qualche esempio, piccolo o grande, persino nella cerchia delle sue conoscenze. L'esperienza di questi anni dimostra però, da un lato che non si devono mai fare banali generalizzazioni, che hanno il torto di accomunare alle pratiche illecite anche i moltissimi amministratori che svolgono onestamente il loro incarico, dall'altro che nessuna parte può ritenersi del tutto indenne dal fenomeno, perché è evidente, lo dicono le cronache giudiziarie, che l'illegalità attraversa, in modo più o meno diffuso, qualunque schieramento politico, vecchio o nuovo. Di fronte a questa vera e propria emergenza non occorre quindi erigersi a unici paladini della giustizia, ma rimboccarsi umilmente le maniche, favorendo la più larga diffusione di una nuova cultura della legalità e del rispetto degli altri (che cos'è in fondo la legge, se non il rispetto delle regole di convivenza civili?). Insomma, più che di facili discorsi dal pulpito (tutti a parole si schierano a favore della legalità), abbiamo bisogno di concreti comportamenti virtuosi. In particolare, chi amministra la cosa pubblica dovrebbe avere la massima cura dei beni e dei denari che è chiamato a gestire, non solamente astenendosi dall'utilizzo per fini personali, di lobby o di partito, ma anche adoperando tali risorse con buon senso, equità e parsimonia, evitando sprechi. Nella ricerca della migliore soluzione possibile, bisogna poi tenere conto delle legittime esigenze di tutti, cercando di armonizzarle per quanto possibile, comprese quelle espresse dall'opposizione, se è vero che gli amministratori locali non sono chiamati a tutelare solo gli interessi di chi li ha votati, ma quelli di tutta la popolazione. Così invece non sembrerebbe se consideriamo lo stato di "abbandono" delle frazioni tradizionalmente poco favorevoli alla maggioranza in termini di voti (Usigliano e Cevoli, tanto per fare solo un paio di esempi) o certe scelte assai onerose e poco comprensibili, come la realizzazione dell'edificio che ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado a Lari. Ci rincresce poi dover, ancora una volta, constatare il persistere di quel fastidioso atteggiamento di superiorità intellettuale e morale con cui il Gruppo di Maggioranza, pretende da sempre di regolare i rapporti con l'Opposizione e di conseguenza con i molti cittadini che tale opposizione hanno votato. Non soddisfatti della schiacciante superiorità che la legislazione vigente riserva alla lista che esprime il Sindaco e al conseguente ruolo marginale svolto dalla minoranza nei processi decisionali, ci si concede anche la licenza di irridere o offendere l'avversario politico. Le dimissioni di un nostro consigliere sono state strumentalizzate (si leggano invece le motivazioni anticipate nel numero scorso di LariDiretta da Francesca OSTUNI, che ringraziamo per il grande e appassionato lavoro svolto nel nostro Gruppo). Analogo avrebbe potuto essere il nostro comportamento dopo l'ultimo Consiglio Comunale che ha ratificato le dimissioni di un Consigliere di Maggioranza, e Presidente di Commissione, ma ci siamo correttamente astenuti da qualsiasi commento, preferendo dedicare il nostro impegno ai problemi concreti, non alle speculazioni di bassa lega politica. Ancora, l'opposizione viene rappresentata

come assente, divisa o incapace di prendere una qualsiasi posizione. Questa invece noi la chiamiamo la logica della democrazia, per la quale su certi temi e in particolari occasioni è lecito anche prendere posizioni differenziate, magari su questioni che riguardano la propria coscienza. Ciò non sempre accade quando alle spalle si ha un partito che condiziona le proprie scelte. Ad un'unanimità supina preferiamo il confronto e la libera espressione delle proprie idee. Perciò si prenda atto una volta per tutte che con noi l'indottrinamento non funziona. Paradossalmente, in caso di voto compatto, come recentemente successo in occasione del voto contrario espresso all'istituzione del Registro delle Unioni di fatto, si preferisce accusarci di "arretratezza culturale", mentre in Consiglio era stato ben evidenziato come a nostro parere non fosse corretto parificare, per quanto riguarda la possibilità di usufruire dei servizi erogati dal comune, le famiglie tradizionali, fondate sul matrimonio e dunque su un contratto che determina diritti, ma anche precisi obblighi e doveri stabiliti dalla legge, ad unioni prive non solo della benché minima stabilità, ma inesistenti sotto qualsiasi profilo giuridico e legale, e per di più definite dal regolamento comunale in modo assai ampio e generico. La Maggioranza se ne faccia una ragione, ci consideri pure arretrati culturalmente se ciò la fa stare meglio, ma noi andremo avanti con la nostra politica e il nostro linguaggio fatto di chiarezza e non di frasi fatte o non dette, alchimie varie e attacchi ideologici. Difenderemo le nostre opinioni e sottoporremo la Maggioranza a quel controllo e stimolo costante che la logica democratica riserva all'Opposizione, con tutti i mezzi che la legge mette a nostra disposizione. Consapevoli di essere esclusi non solo dalle stanze nelle quali vengono prese le decisioni che riguardano la comunità, ma anche da quelle sedi istituzionali di discussione che devono precedere, e non seguire tali decisioni (come è accaduto nel caso del Bilancio, pubblicato dai giornali prima che venisse discusso in Commissione!), metteremo rinnovato impegno nel diffondere ai cittadini tutte le informazioni utili per conoscere cosa avviene nel nostro territorio e come esso viene amministrato, a cominciare dalla pubblicazione sul sito di Lari C'è dell'Ordine del Giorno dei Consigli Comunali. Questa informazione banale ma fondamentale, nonostante le nostre ripetute richieste non trova ancora spazio nelle bacheche comunali, col risultato che ai cittadini che volessero intervenire alle sedute del Consiglio (pubbliche) si trasmette un'informazione assai incompleta (che senso ha enfatizzare l'istituzione dell'URP, se le più elementari informazioni non vengono adeguatamente diffuse?). Noi saremo dovunque serva il nostro ruolo, recependo e dando voce alle richieste dei cittadini, piccole o grandi, direttamente in mezzo alla gente, come è avvenuto nell'infuocata assemblea del giorno 11 ottobre a Usigliano, quando l'intera comunità si è ribellata all'ipotesi di concedere ad un'associazione venatoria l'uso di un locale di proprietà dell'Amministrazione, nel centro storico della frazione, per svolgere la macellazione e spartizione della selvaggina. Insomma, "Lari C'è" ed è a disposizione di tutti coloro che ritengono importante il ruolo dell'opposizione.

P.S. Avviso ai lettori. Se in questa pagina troverete la replica del gruppo di maggioranza alle parole che avete appena lette, significa che all'Amministrazione è nuovamente riuscito il "giochino", molto scaltro e poco corretto, di riservarsi sempre e comunque l'ultima parola, senza concedere il diritto di replica, in uno spazio istituzionale in cui maggioranza e opposizione dovrebbero invece rappresentare le proprie posizioni in modo assolutamente paritario, senza privilegi.

Il Consigliere Delegato dal Gruppo ai Rapporti con la Stampa Maurizio Fanelli

USA IL CODICE QR PER COLLEGARTI CON IL TUO SMARTPHONE AL SITO DEL COMUNE DI LARI



Codice QR, cosa è? Si tratta di un codice a barre che in pratica rimanda ad un link e permette di collegarsi ad un sito. Come funziona? Va inquadrato con una fotocamera di uno smartphone che abbia sia l'applicazione che la possibilità di connettersi ad internet.

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2012

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LARI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI COMBATTENTI E REDUCI D'ARMA

PROGRAMMA

CEVOLI

Ore 10,00: Raduno e Corteo da Piazza Curtatone e Montanara a Chiesa di Sant'Anna

Ore 10,10: Deposizione della corona al Monumento ai Caduti

PERIGNANO

Ore 10,30: Raduno in Piazza Santa Lucia

Ore 10,40: Corteo da Piazza Santa Lucia a Piazza Vittorio Veneto

Ore 11,00: Deposizione della corona al Monumento ai Caduti

LARI

Ore 11,30: Santa Messa

Ore 12,30: Deposizione delle corone ai Monumenti ai Caduti di Piazza Matteotti e Piazza Divisione d'Acqui

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE IL SINDACO MIRKO TERRENI

4 NOVEMBRE

